



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE**

ZONA PRIMO MAGGIO

DEL 22/07/2025

Il giorno 22 del mese di luglio dell'anno 2025 alle ore 20:30, su convocazione della Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza, presso il Centro Rose in via della Presolana 38, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Resoconto incontro ARPA e lettera ATS per chiarimenti su installazione antenna in via Divisione Acqui 56
2. Resoconto Assemblea pubblica "Brescia Partecipa" del 09/07/2025
3. Presentazione momento di formazione per gli esercizi commerciali cittadini "Dalla parte giusta: costruire spazi che accolgono"
4. Dettagli Ecocena di venerdì 25 luglio
5. Bando Power Bank per giovani con scadenza il 31 luglio
6. Varie ed eventuali

Presiede la seduta la Presidente: Valentina Tinti

Redige il processo verbale la consigliera: Valentina Tinti

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano

N.	COGNOME	NOME	PRESENTA	ASSENTE*
1	ANGOSCINI	PAOLA	X***	
2	FABBRI	MICHELE	X	
3	GARATTINI	SIRIA ZELINDA	XT**	
4	RICHIEDEI	SARA	X	
5	SANGIORGI	EMANUELE	X***	
6	SINGH	RAJINDER		XG
7	TINTI	VALENTINA	X	
8				
9				
10				
11				

*qualora l'assenza sia giustificata inserire "G" accanto alla x
*qualora presenti in modalità telematica inserire "T" accanto alla x

** Partecipa in modalità telematica dalle 20:30 alle 21:15.

*** Presenzia dalle 21:00 al termine della seduta.

All'inizio della seduta sono presenti fisicamente i Consiglieri Tinti Valentina, Fabbri Michele, Richiedei Sara e in modalità telematica Garattini Siria Zelinda.

All'inizio della seduta sono presenti: 9 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Per questioni organizzative, necessitando della presenza della Consigliera Garattini per la trattazione dell'argomento, viene anticipata l'esposizione del punto 7 "Varie ed eventuali" - "*Incontro con Commissario dr Fasano, 11 luglio 2025*"

Anticipazione Ultimo Punto 7 - Varie ed Eventuali - "Incontro con Commissario dr Fasano, 11 luglio 2025"

Tinti dà lettura della lettera inviata dalla Consigliera Garattini riguardo un incontro privato avvenuto tra Lei, la Dottoressa Seniga e il Commissario dr Fasano in data 11 luglio 2025.

"*Incontro con Commissario dr Fasano, 11 luglio 2025*

Dopo aver atteso tre mesi la nomina del Commissario Sin Caffaro, ritardo dovuto solo a questioni burocratiche presso i ministeri competenti; in qualità di rappresentanti dei CdQ interessati, Primo Maggio, Chiesanuova, Porta Milano e Fiumicello e della Consulta per l'ambiente, Anna Seniga ed io abbiamo chiesto un incontro al dr Fasano.

Lo scopo dell'incontro era quello di stabilire un contatto diretto con il Commissario per aver modo di chiarire la nostra posizione all'interno dell'osservatorio Sin Caffaro.

Abbiamo sentito questa esigenza perché fin dall'inizio dei lavori dell'Osservatorio abbiamo svolto un ruolo di continua sollecitazione alle istituzioni che a volte poteva apparire di natura polemica. Quindi per noi era molto importante chiarire che l'esperienza dell'Osservatorio è molto significativa, perché'

rappresenta concretamente un momento di confronto tra le esigenze della cittadinanza e le istituzioni. Le osservazioni e gli stimoli portati in Osservatorio sono finalizzati ad ottenere il massimo dei risultati positivi. A questo scopo Seniga ed io partecipiamo ogni lunedì mattina alla riunione della commissione comunicazione, e questo rappresenta un impegno personale non di poco conto.

Abbiamo sollecitato il Commissario ad utilizzare le nostre competenze professionali; Seniga perché ha sempre lavorato alla Caffaro ed io come ex medico del lavoro del servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro di ATS.

L'incontro si è svolto presso gli uffici della Caffaro che sono stati riattivati per le prossime funzioni di cantiere e dove c'è ora anche un ufficio per il Commissario che potrà sorvegliare i lavori direttamente.

Il Commissario si è dimostrato molto disponibile ed interessato alle nostre sollecitazioni.

Attualmente sono in corso le attività che riguardano: completamento di due nuovi pozzi che andranno ad integrare la barriera idraulica; la realizzazione del parcheggio su via Milano, che aveva subito un rallentamento per il ritrovamento di reperti archeologici; a settembre partiranno i lavori di cantierizzazione e in particolare la fase di bonifica bellica con utilizzo di una nuova metodica più avanzata tecnologicamente rispetto alle tradizionali.

Abbiamo chiarito con il Commissario che i ritardi dovuti allo slittamento della sua nomina non andranno ad inficiare il cronoprogramma, che semplicemente verrà a sua volta modificato; questo per non creare situazioni di pericolo dovute alla fretta nella esecuzione dei lavori.

Abbiamo ribadito con il Commissario l'importanza della comunicazione; a questo proposito lunedì 14 il Commissario ha partecipato alla commissione comunicazione in modo da migliorare anche quella funzione; a partire da settembre avremo contatti

diretti con l'impresa che esegue i lavori e che ci fornirà tutte le informazioni necessarie.

Al termine dell'incontro con il Commissario abbiamo discusso con i rappresentanti di Greentheosis, alcune questioni riguardanti la sicurezza dei lavori di bonifica quali: sicurezza nelle demolizioni, gestione delle emergenze, importanza di coinvolgere nel monitoraggio della sicurezza del cantiere tutte le figure della prevenzione come il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. L'impresa ci ha mostrato il prototipo del totem che verrà installato all'esterno del cantiere per comunicare l'andamento delle attività.

Il prossimo Osservatorio si terrà tra settembre e ottobre ma abbiamo già inviato alla Assessora Bianchi la richiesta che venga messa a calendario l'audizione di ARPA e ATS per l'aggiornamento dell'Osservatorio in merito a:

- vigilanza sui lavori di realizzazione dei nuovi pozzi (ATS-PSAL)
- convocazione del comitato tecnico-scientifico e attivazione della prospettata indagine epidemiologica in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità (ATS-Dipartimento di igiene e Prevenzione sanitaria)
- sorveglianza dei prodotti agricoli in area SIN, cereali e latte (ATS, Dipartimento Veterinario)
- campionamento e sorveglianza acque di falda (ARPA)

Al prossimo Osservatorio, su richiesta del nostro CdQ, è già stato messo in O.d.g. la questione del parco fotovoltaico e risarcimento cittadini giardini privati".

Un cittadino chiede se verranno fatte assemblee pubbliche periodiche per informare sull'andamento dei lavori.

Essendo Garattini partecipante in modalità telematica risponde alla domanda: all'ingresso dell'azienda Caffaro sarà posizionato un totem che fornirà le informazioni in maniera puntuale e aggiornata.

Garattini ricorda inoltre l'importanza del bollettino quindicinale, lavoro di sintesi elaborato dell'Osservatorio SIN Caffaro-Brescia, come elemento di aggiornamento per i cittadini. Garattini aggiunge inoltre che, durante i lavori, l'Osservatorio sarà in contatto diretto con l'azienda Greentheisis, a capo dei lavori stessi, così da poter fornire informazioni dettagliate. Garattini sottolinea comunque l'importanza di richiedere un incontro pubblico entro la fine dell'anno.

Terminato questo punto, si prosegue con l'esame dei punti all'ordine del giorno in maniera ordinata.

Da questo momento, alle ore 21:00, presenziano alla seduta anche Angoscini Paola e Sangiorgi Emanuele.

Punto 1 - Resoconto incontro ARPA e lettera ATS per chiarimenti su installazione antenna in via Divisione Acqui 56

Tinti, Garattini e Sangiorgi sintetizzano l'incontro avvento con ARPA il 19 giugno 2025.

Durante l'incontro, i tecnici dell'ARPA hanno spiegato che riguardo il cantiere in via Divisione Acqui 56 questo organo è stato chiamato in causa per due motivi distinti:

- il primo riguardava la verifica dell'inquinamento del sito, ricadente all'interno dell'area SIN Caffaro;
- il secondo la verifica specificatamente legata al futuro campo elettromagnetico (nel seguito CEM) generato dall'antenna e le possibili interferenze e/o comportamenti con i CEM già esistenti in zona.

Per quanto riguarda questo secondo punto ARPA è chiamata a fornire un parere tecnico al Comune. Per poter elaborare questa documentazione, ARPA realizza specifici livelli di simulazione considerando l'antenna alla massima espressione di esercizio e considerando anche le interferenze dovute a impianti esistenti o in progetto per un intorno di 400 m. I tecnici tengono a precisare

che il raggio d'azione di 400 m è maggiormente cautelativo rispetto a quello richiesto dalla normativa che individua un raggio di 300 m.

Nella fase di simulazione viene valutato il contesto urbanistico (la presenza di abitazioni, parchi, ospedali etc....). Viene fatto poi un confronto con la normativa per quanto concerne:

- livello di attenzione e obiettivi di qualità
- limiti di esposizione

Se dai calcoli della simulazione vengono rispettati i limiti di legge, ARPA esprime parere tecnico favorevole.

Le valutazioni effettuate risultano essere estremamente cautelative poiché considerano impianti lavoranti alla massima condizione di esercizio: tale situazione difficilmente si viene a creare, considerando inoltre che anche le compagnie telefoniche non hanno interesse a emettere al massimo poiché ciò comporterebbe un maggior costo e maggiori interventi di manutenzione.

I tecnici di ARPA hanno inoltre specificato che le antenne 5G entrano in funzione solo quando c'è un dispositivo che attiva il segnale. L'intensità del CEM dipende pertanto da quanto vengono utilizzati i telefoni cellulari: risulta quindi molto importante avere un uso consapevole di queste tecnologie.

Garattini aggiunge che i tecnici hanno confermato come già muri e alberi costituiscano uno schermo al CEM.

Alla domanda riguardo le tempistiche e le modalità di esecuzione dei controlli, ARPA ha assicurato che vengono programmati accertamenti in tutte quelle situazioni che già risultano vicine al limite normativo in fase di simulazione. I tecnici, sulla base della loro esperienza, hanno riportato che in fase di controllo la misurazione effettuata è molto inferiore rispetto al valore prodotto dalla simulazione, e ciò è sintomo e conferma del fatto che le valutazioni effettuate in fase preliminare sono cautelative. ARPA assicura sul fatto che come Consiglio di Quartiere potremo chiedere dei controlli futuri per la verifica

del rispetto delle normative, in modo da avere dati solidi e rilevati *in situ* per capire se vi sono situazioni a rischio. Infine in merito alla domanda riguardante il motivo che porta ad avere antenne così ravvicinate, ARPA risponde spiegando che il CEM del 5G ha una frequenza maggiore rispetto ai precedenti, pertanto decade più in fretta di uno a frequenza inferiore: abbattendosi prima necessita quindi di maggiore copertura. La distanza delle antenne è in funzione anche del fatto che campi di impianti diversi non si vadano a sovrapporre: ciò non solo ne inficerrebbe la resa, ma comporterebbe anche un maggior dispendio di risorse per i gestori.

Tinti comunica il contenuto della lettera di ATS. Si riportano qui alcuni stralci.

"L'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione e radiotelevisione sono soggetti ad autorizzazione comunale, che viene rilasciata acquisito il parere di ARPA.

Sulla base dell'articolo 11 della Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 11 "Norme sulla protezione ambientale dall'esposizione ambientale a campi elettromagnetici indotti da impianti fissi per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione" il Comune esercita le funzioni di vigilanza sulle esposizioni ai campi elettromagnetici e sullo stato dell'ambiente.

Premesso ciò, il procedimento autorizzativo preliminare alla realizzazione/installazione di questa tipologia di apparati esula dalle competenze di ATS, mentre in relazione ai chiarimenti, oggetto della Vs richiesta, le specifiche competenze di ATS Brescia in base a quanto previsto dalla normativa vigente in materia si limita a specifiche attività di collaborazione al fine di coadiuvare le Amministrazioni Comunali nel caso in cui la vigilanza periodica di ARPA rilevasse criticità legate alle misurazioni dei campi elettromagnetici con conseguenti rischi di esposizione per la popolazione coinvolta.

[...] In merito alle segnalazioni su igiene e sicurezza del lavoro, il SC PSAL ha effettuato due ispezioni di verifica. A seguito dei

controlli, sono state formalizzate le prescrizioni e gli atti normativi richiesti.

Con particolare riferimento agli aspetti di natura tecnico-emissiva si rimanda al link presente sul sito istituzionale di ARPA che fornisce ulteriori precisazioni sulla telefonia di quinta generazione

(<https://www.arpalombardia.it/temi-ambientali/campielettromagnetici/impianti-di-telefonia-mobile-e-radiotelevisivi-alte-frequenze/latelefonia-di-quinta-generazione-5g/>).

Nell'ambito della normativa nazionale si evidenzia che la Legge 30 dicembre 2023, n. 214, modificando l'art. 4 della Legge 22 febbraio, n. 36 "Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", stabilisce che tra le funzioni esercitate dallo Stato vi sia anche la promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica precisando altresì che il Ministero della salute promuove attività di ricerca epidemiologica e di cancerogenesi sperimentale al fine di approfondire i rischi connessi a campi elettromagnetici a bassa ed alta frequenza."

Garattini sottolinea come la specifica riguardo al fatto che siano state svolte "attività di vigilanza con provvedimento prescrittivo" sia un messaggio importante al fatto nell'area SIN-Caffaro le regole siano uguali per tutti e debbano essere rispettate.

Garattini comunica che la pagina web sul sito di ARPA Lombardia richiamata nella lettera di ATS spiega in maniera abbastanza chiara il funzionamento delle antenne 5G.

Da questo momento, alle ore 21:15, risulta assente la Consigliera Siria Zelinda Garattini.

Punto 2 - Resoconto Assemblea pubblica "Brescia Partecipa" del 09/07/2025

Tinti informa i presenti che mercoledì 9 luglio si è tenuta presso il Centro Rose, in via della Presolana 38, l'assemblea pubblica di presentazione alla cittadinanza dell'iniziativa "Brescia Partecipa", nella quale è intervenuto anche l'Assessor Valer Muchetti, assessore con delega specifica, tra gli altri, al Settore Partecipazione. All'assemblea hanno partecipato un discreto numero di persone e sono emersi da un primo confronto già alcune idee e proposte.

Tinti ricorda che per poter condividere il proprio progetto è necessario compilare una specifica cartolina in formato cartaceo o digitale: le cartoline fisiche sono state messe a disposizione presso il Centro Rose e presso l'Oratorio San Benedetto, mentre il formato digitale è reperibile sul sito del Comune di Brescia alla pagina "Brescia Partecipa" al link "Scheda di proposta progettuale" e andrà trasmessa alla mail del Consiglio di Quartiere.

Tinti ricorda che attraverso l'iniziativa "Brescia Partecipa" il Comune di Brescia ha messo a disposizione dei fondi per poter realizzare un progetto per ogni quartiere della città nei prossimi tre anni. Il Primo Maggio è nel gruppo dei primi quartieri ad avere aderito al progetto.

Gli ambiti sui quali poter intervenire sono:

- Arredo urbano
- Parchi e giardini
- Valorizzazione degli edifici e degli spazi pubblici

La somma messa a disposizione dal Comune per il quartiere Primo Maggio sarà di 40.000 euro in conto capitale (i soldi a disposizione non potranno essere utilizzati per l'eventuale gestione del progetto proposto (es. animatori, educatori, gestori di chioschi etc....)).

Tinti comunica che i progetti dovranno essere presentati entro venerdì 5 settembre per poter permettere al Consiglio di Quartiere

di visionarli e trasmetterli ai tecnici comunali tramite apposito portale entro il 15 settembre.

Punto 3 - Presentazione momento di formazione per gli esercizi commerciali cittadini "Dalla parte giusta: costruire spazi che accolgono"

Angoscini illustra ai presenti il progetto "*Dalla parte giusta: costruire spazi che accolgono*": si tratta di un momento di formazione, costituito da 4 incontri, promosso dalla Rete Antiviolenza del Comune di Brescia e dall'assessorato delle Pari Opportunità, rivolto alle operatrici e agli operatori degli esercizi commerciali, affinché diventino sentinelle sul territorio e punto di informazione. Al termine del percorso, i partecipanti riceveranno una vetrofania identificativa da esporre nella propria attività così da poter essere riconoscibili come rete di luoghi sicuri e sensibili presenti in città.

L'iniziativa è stata promossa all'interno delle attività presenti in quartiere.

Punto 4 - Dettagli Ecocena di venerdì 25 luglio

I Consiglieri si confrontano sulle ultime necessità per la buona riuscita dell'Ecocena del Quartiere Primo Maggio, che si terrà il prossimo venerdì 25 luglio: zampironi, tovaglie, barattoli in vetro e candele.

Tinti comunica che a corredo della cena saranno presenti le seguenti bancarelle:

- Punto informativo e bancarella Caritas, presente in quartiere all'interno dell'Oratorio San Benedetto
- Tavolo del Consiglio di Quartiere con volantini e spiegazione delle attività svolte
- Punto informativo dell'Associazione Spazio M'ama, associazione legata ai servizi della gravidanza e dei primi anni di vita del bambino, presente in quartiere

e le seguenti attività:

- Trucca bimbi
- Gioco Yoga con Spazio M'ama

Angoscini aggiorna che vi sarà anche uno stand dove poter acquistare birra e vino: rispetto agli anni scorsi, il Consiglio di Quartiere ha scelto di permettere la partecipazione di un privato che venderà questi prodotti. Il medesimo ha proposto già l'attività alle cene di altri quartieri; si è quindi scelto di fornire anche questa possibilità.

Punto 5 – Bando “Power Bank” per giovani con scadenza il 31 luglio

Tinti informa i presenti riguardo il bando “Power Bank”, dando lettura del materiale informativo inviato al Consiglio di Quartiere.

“Power Bank è un bando rivolto a giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nello sviluppo di progetti e idee da realizzare sulla città di Brescia.

Si rivolge a gruppi di giovani dai 16 anni ai 30 anni (minimo 3 persone) attivi a Brescia, ovvero:

- Associazioni legalmente costituite la cui governance sia a maggioranza costituita da persone under 30
- Gruppi informali: per gestire il finanziamento saranno affiancati da enti no profit legalmente riconosciuti, proposti dal gruppo o assegnati dai promotori del bando (non può esserci un rapporto di lavoro precedente o successivo tra giovani e l'ente)

Gli ambiti dei progetti e delle attività possono essere:

- Artistico, culturale, sportivo
- Ambientale
- Coesione sociale
- Sostenibilità e ambiente
- Attivazione territoriale
- Tecnologia, innovazione

Il bando sostiene i progetti selezionati attraverso:

- Erogazione di un finanziamento fino a € 1500

- Affiancamento di un tutor che aiuterà a trasformare l'idea in progetto

L'idea va inviata entro il 31 luglio a infogiovani@comune.brescia.it

Power Bank è cofinanziato in misura paritetica da "Brescia: Futuro ai Giovani" e da Fondazione della Comunità Bresciana."

Ultimo Punto 7 - Varie ed eventuali

- Sangiorgi espone il tema della strada scolastica, portando come esempi la scuola di viale Piave e la scuola primaria "Don Vender" di Urago Mella che hanno realizzato una festa, chiudendo la strada e promuovendo la mobilità dolce, oltre che iniziative legate al gioco. In questo modo la strada è stata resa un luogo più attrattivo.
- Tinti condivide con i Consiglieri la richiesta di un cittadino riguardo la possibilità di avere un piccolo mercato in quartiere, costituito da un paio di bancarelle dei generi alimentari (frutta/verdura e di formaggi). La richiesta ha come finalità non solo quella prettamente commerciale di essere un'alternativa alla GDO, ma anche uno scopo sociale: il mercato può infatti rappresentare un motivo che spinge le persone ad uscire di casa e a socializzare.

La seduta termina alle ore 22:00.

Partecipanti presenti al termine: 9

Allegati: Nessuno.

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente

Valentina Tinti

La Segretaria verbalizzante

Valentina Tinti